



## Postamat chiusi fuori dagli orari di apertura degli Uffici Postali, protesta Cgil “No a segnali che posso sembrare di resa di fronte ad azioni criminalità”

Come SLC e CGIL PUGLIA riteniamo che, invece di arretrare, si dovrebbe insistere ed aumentare il servizio e la sicurezza per dipendenti e cittadini. Dall'altra parte le Prefetture con le forze dell'ordine non possono sottovalutare tale fenomeno criminoso, lasciando a Poste Italiane l'onere di gestione di questi eventi delittuosi

La decisione della chiusura dei Postamat al di fuori degli orari di apertura degli Uffici Postali, peraltro solo in Puglia e nella provincia di Matera, la riteniamo dannosa sotto tutti i punti di vista, pratici ed etici.

Riteniamo assurdo che Poste Italiane decida, in maniera unilaterale e con tempi fuori da ogni logica, di sospendere un contratto con milioni di conto correntisti che hanno il diritto di avere un servizio per il quale hanno sottoscritto un impegno con l'azienda.

L'immagine aziendale, all'indomani di questa scelta, ne esce fortemente in discussione: Poste Italiane si rende conto, per esempio, del danno che fa ai cittadini che nella loro area hanno solo l'ufficio postale per prelevare denaro (basti pensare anche agli anziani con i loro libretti di risparmio).

Ma non è sicuramente secondario il danno e l'esposizione al rischio e all'ambito dell'operatività che Poste causa ai suoi dipendenti che, negli orari di apertura degli uffici, rischiano di essere più facile bersaglio di rapine essendo quello l'unico momento in cui è presente denaro agli sportelli o alle cassette automatiche.

Con questa operazione, Poste lancia un segnale di resa al concetto di legalità e sicurezza dei lavoratori e dei cittadini: come SLC e CGIL PUGLIA riteniamo che, invece di arretrare, si dovrebbe insistere ed aumentare il servizio e la sicurezza per dipendenti e cittadini. Dall'altra parte le Prefetture con le forze dell'ordine non possono sottovalutare tale fenomeno criminoso, lasciando a Poste Italiane l'onere di gestione di questi eventi delittuosi.

Per questo riteniamo opportuno aprire da subito un percorso che coinvolga Poste, le forze dell'ordine e le istituzioni per affrontare il momento: si riaprano gli sportelli e si lavori per assicurare sicurezza e tranquillità a chi, da qualunque punto di vista, entri in contatto con il mondo di Poste Italiane, lavoratori o cittadini.

La SLC e la Cgil Puglia, attraverso il suo responsabile regionale per la sicurezza ha attivato una richiesta d'incontro urgente presso gli organi competenti aziendali per esaminare la problematica.

*Il Segretario Generale Cgil Puglia*  
Gianni Forte

*Il Segretario Generale SLC Cgil Puglia*  
Nicola Di Ceglie